



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Chieti 12 Aprile 2015

*Al Presidente della Regione Abruzzo
Luciano D'Alfonso*

*Al sottosegretario
Dott. Camillo D'Alessandro*

*Al Presidente ARPA SpA
Luciano D'Amico*

Associazione Trasporti ASSTRA

Gruppi consiliari Regione Abruzzo

Organi di informazione

Oggetto: piano industriale nuova società del trasporto pubblico locale T.U.A.

Dopo numerosi tentativi per tentare di dialogare con la Regione Abruzzo per la disamina di un piano industriale indispensabile per la nuova società, **la melina degli addetti ai lavori continua.**

Il Primo incontro si terrà, se non verrà rimandato, il 20 Aprile.

Nel frattempo le banche, che osservano il clima di incertezza persistente nel settore, hanno chiuso i rubinetti del credito.

La regione non sta erogando i contributi chilometrici previsti per legge alle Società (10.000.000 €), non ottempera agli impegni contrattuali presi nel 2004 per emolumenti da erogare ai Lavoratori(1.500.000 €), La Società capogruppo ARPA , di riflesso, non eroga i contributi sindacali da ottobre alle OOSS nonostante questi siano stati decurtati dai salari dei Lavoratori, non paga i creditori che hanno sospeso le forniture dei materiali di consumo indispensabili al servizio ed è probabile che non pagherà gli stipendi ai Lavoratori.

Sappiamo per certo che ai 15 milioni di euro di minori impegni finanziari della regione per il TPL per l'anno 2015 si aggiungeranno ulteriori 10 milioni di minori finanziamenti per i trasporti che verranno imposti dal governo.

Questo è lo sconcertante quadro di riferimento che ci risulta ad oggi.

Segreteria regionale abruzzo

☎ 3939370785

☎ 0871399095

✉ [mailto: faisa-cisal@alice.it](mailto:faisa-cisal@alice.it)

Il progetto di riordino del Trasporto pubblico regionale che deve transitare attraverso l'unificazione delle tre Società possedute dalla regione stenta a vedere la luce, non siamo a conoscenza di progetti per recuperare risorse immediatamente per dare respiro a tutto il settore che è in sofferenza ormai da circa tre anni.

I problemi legati alla fusione sono ancora tutti dormienti o si cerca di nasconderli, a cominciare dagli esuberi di Personale che sembrano innominabili e impossibili da trattare.

Nel piano presentato alle OOSS prima delle elezioni amministrative scorse e prima dell'insediamento di questa giunta regionale risultava che le sole eccedenze risultanti tra il confronto dell'organico ARPA e quello GTM erano 48 tra il personale impiegatizio a cui si aggiungeranno ulteriori 30, sempre tra gli amministrativi, dalle strutture provenienti dalla Ferrovia Adriatico Sagritana.

Ulteriori 20 esuberi amministrativi ci risultano, per certo, dalla partecipata SISTEMA che chiuderà il bilancio con seicentomila euro di perdite ed è già interessata dallo scorporo dei servizi di pulizia bus, per un totale di circa cento unità(100), il totale approssimativo è di circa 4 milioni di euro che rimarranno in carico alla costituenda nuova Società.

Risultano, dai documenti presentati dai tecnici Regionali, circa 55 esuberi nell'immediato tra il Personale viaggiante dell'area metropolitana che dovrà essere ricollocato nelle residenze vacanti, con i relativi disagi che ne derivano per i conducenti che si allontaneranno da casa e per quelli che attendono da anni di essere trasferiti nelle residenze anagrafiche.

Nulla trapela per l'integrazione delle strutture manutentive, un'ulteriore chimera, un'ulteriore promessa non confortata da progetti reali.

Da quanto ci risulta le fusioni tra Aziende, in qualsiasi settore, sono **tutte** dolorose e comportano sacrifici per tutti, grossi impegni finanziari per far fronte alle ristrutturazioni, ma nessuno pare ne voglia prendere coscienza o fa finta di non saperlo **ed ha finto finora!**

Per contro assistiamo, nonostante questa organizzazione sindacale continui a chiedere alla politica di intervenire sin dal suo insediamento in maniera più virtuosa e tesa al contenimento dei costi, a investire spot di Dirigenti nominati dalla passata amministrazione ed in decadenza, mantenimento di privilegi nelle strutture amministrative con personaggi noti che continuano a cumulare indicibili emolumenti per trasferte, erogazione di assegni ad personam deliberati dalle tre Società e privilegi infiniti nel limbo degli uffici.

Nell'ultima riunione in regione la scrivente O.S. ha sollevato nuovamente questi problemi.

Abbiamo chiesto di prevedere strumenti che consentano il sostegno al reddito dei Dipendenti in esubero e impegni finanziari della regione per incentivi all'esodo, contratti di solidarietà e quant'altro necessario.

Abbiamo assistito a una levata di scudi da parte di tutti i presenti, nessuno escluso.

Una cosa ci è stata comunicata però con determinazione: la volontà della regione di armonizzare i contratti di secondo livello dei Lavoratori delle tre Aziende aumentando la produttività e chiedendo grossi sacrifici a tutto quel Personale a cui la mattina suona la sveglia, si sobbarca migliaia di ore di straordinario per sopperire alle carenze di organico e subisce i rimbrotti degli utenti per i continui disservizi.

Segreteria regionale abruzzo

☎ 3939370785

☎ 0871399095

✉ [mailto: faisa-cisal@alice.it](mailto:faisa-cisal@alice.it)

E' stato già comunicato un mese fa che la scrivente O.S. si sarebbe comunque resa disponibile al confronto: **gli organi direttivi della scrivente hanno impegnato la delegazione trattante a non affrontare argomenti di natura salariale se non confortati da azioni determinanti sui temi precedentemente esposti e già comunicati al sottosegretario Camillo D'Alessandro.**

Pertanto sollecitiamo le spett. SSVV ad abbreviare i tempi della discussione, ad inviarci i dati necessari alle valutazioni di che trattasi, agli emolumenti ad personam erogati ai singoli Dipendenti comprensivi dei costi per trasferte, Il numero preciso degli esuberi per settore.

Si richiede, per l'ennesima volta, di impedire che Lavoratori privilegiati, possano costruirsi lo stipendio a piacimento.

Diversamente vi comunichiamo che saranno intraprese ulteriori azioni tese a far valere le ragioni di quei Lavoratori che avranno il carico maggiore di sacrifici.

Distinti saluti

Segreteria Regionale FAISA-CISAL

Luciano Lizzi



